

Verbale d'incontro

In data 15 luglio 2020, presso la sede della Regione Lazio in modalità videoconferenza si è svolto l'incontro finalizzato a un confronto sulle problematiche legate ai lavoratori e alle lavoratrici dei servizi scolastici delle mense e delle pulizie. La riunione fa seguito a precedenti incontri (11, 24, 26 giugno e 9 luglio) chiesti alla Regione Lazio dalle Organizzazioni Sindacali Cgil, Cisl, Uil di Roma e Lazio con nota del giorno 8 giugno u.s.

Nell'ambito dei suddetti incontri è stata condivisa la necessità di individuare strumenti di sostegno al reddito in favore dei lavoratori e delle lavoratrici che operano in tale ambito. In particolare la discussione si è concentrata sui lavoratori e le lavoratrici delle mense e pulizie scolastiche la cui attività è, di norma, sospesa secondo il calendario scolastico.

Si tratta di lavoratrici e lavoratori che nei mesi estivi di chiusura delle scuole sono sospesi dal servizio e dalla retribuzione per poi riprendere ad operare a settembre con il riavvio dell'anno scolastico.

Tale circostanza, tecnicamente, esclude i lavoratori citati da ogni possibilità di accesso ad ammortizzatori sociali, compresa la Naspi.

Ne consegue che durante i periodi di sospensione, poiché la maggior parte di loro ha un contratto part time ciclico "involontario", tali lavoratrici e lavoratori restano privi di qualsivoglia sostegno economico.

Il fenomeno, sebbene abbia portata nazionale, incide nel Lazio in modo consistente.

Alla luce di tali considerazioni, le Organizzazioni Sindacali hanno chiesto un intervento sul D.L. rilancio affinché anche tale tipologia di lavoratori possa essere ricompresa tra le misure di sostegno al reddito per il periodo di sospensione dal lavoro. Contestualmente, le OO.SS. hanno avanzato alla Regione Lazio la richiesta di un intervento volto a riconoscere ai suddetti lavoratori un'indennità per garantire loro un sostegno economico.

La Regione Lazio ha dichiarato alle OO.SS. di aver già rappresentato al Governo la problematica sopra citata e di esser stata promotrice - in sede di coordinamento tecnico e Commissione nona delle Regioni - di un apposito emendamento al D.L. Rilancio volto a garantire la copertura economica per i periodi di sospensione.

In particolare la Regione ha confermato l'impegno a:

- continuare l'interlocuzione con il Governo, sia in fase emendativa del d.l. rilancio sia attraverso altri provvedimenti, affinché si possa estendere il FIS fino alla ripresa dell'attività scolastica;
- in subordine, richiedere in fase emendativa o in altri provvedimenti, la possibilità di un sostegno al reddito sotto forma di Naspi o in alternativa riconoscere un'indennità come quella già riconosciuta a molte tipologie di lavoratori a norma dell'art. 84 del D.L. Rilancio;
- prevedere con la massima tempestività, un intervento della Regione Lazio in misura non inferiore a quanto già previsto dalle misure "nessuno escluso" attraverso l'emanazione di un bando che consenta di riconoscere, in questa fase, ai lavoratori e alle lavoratrici delle mense e delle pulizie scolastiche sospesi dal rapporto di lavoro ma privi di qualsivoglia strumento di sostegno al reddito messo a disposizione dalla normativa nazionale e/o comunitaria, un'indennità una tantum.

Posto che tale platea di lavoratori ha già avuto - durante l'intero periodo di sospensione dell'attività scolastica causato dal coronavirus - una consistente decurtazione del proprio reddito causata dal ricorso agli ammortizzatori sociali su contratti di lavoro riferibili a una media di 4 ore giornaliere, l'eventuale intervento regionale si collocherà nell'ambito delle misure eccezionali attivate per far fronte alle problematiche emerse a causa dell'emergenza Covid19.

Le OOSS nell'apprezzare l'iniziativa della Regione Lazio, in merito alle lavoratrici delle mense e delle pulizie scolastiche, chiedono che il finanziamento ed il bando vengano emanati al più presto, per far fronte alle difficoltà materiali delle persone. L'emergenza sanitaria ha divaricato le disuguaglianze e, considerata l'estensione della pratica del pt ciclico involontario in ambito scolastico, ritengono che analoghe soluzioni debbano essere trovate anche per le altre professionalità al fine di ricomporre la filiera, da un lato, e inviare un segnale di attenzione all'intero mondo della scuola, dall'altro.

Per monitorare l'attuazione degli impegni contenuti nel presente verbale e dell'andamento della vertenza nazionale, il tavolo viene riconvocato entro il 30 luglio p.v.

Roma, 15 luglio 2020

REGIONE LAZIO

CGIL ROMA E LAZIO

CISL LAZIO

UIL LAZIO

FILCAMS CGIL ROMA E LAZIO

FISASCAT CISL ROMA E LAZIO

UILTUCS ROMA E LAZIO

UILTRASPORTI ROMA E LAZIO